

NARRATIVA ITALIANA/1

ELEGIA DELL'ADOLESCENZA

In un collegio algido ed elitario, tre ragazzi: Emma, David e Sofia. La loro è un'amicizia intensa (e problematica), come per difendersi dal "fuori". Vent'anni dopo Sofia prova a ripercorrere il passato, alla ricerca del senso di quell'esperienza ma anche del presente. Su una scrittura avvincente e a tratti quasi lirica, Tolusso modula una struggente elegia dell'adolescenza.

Roberto Carnero

L'ESERCIZIO DEL DISTACCO



di Mary B. Tolusso,
Bollati Boringhieri, pp. 176, € 14,00



PAGINE GIALLE

CACCIA AL PROFETA

Will Dando ha ricevuto in sogno 108 profezie. Quando scopre che i fatti previsti si avverano apre un sito e vende informazioni a potenti multinazionali. Ma ben presto la Casa Bianca si accorgere del potenziale (e del pericolo) che rappresenta e si mette a cercarlo. Ricchissimo, inseguito e minacciato, Will deve decidere: sparire nella bambagia o rischiare la vita per salvare il mondo?

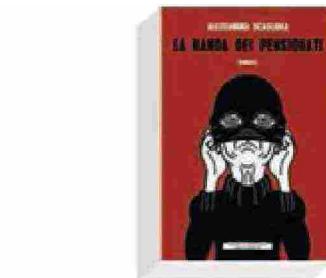
Roberto Parmegiani

L'ANNO DELL'ORACOLO



di Charles Soule,
Nord, pp. 419, € 18,60

IL GIUDIZIO DI FC: SCONSIGLIATO



NARRATIVA ITALIANA/2

NONNI DI PERIFERIA

«Voi credete di conoscere la depressione? Provate a frequentare un po' di vecchi che abitano in un palazzo di periferia»: tra malinconia e ironia amara, le tragicomiche avventure di un'incredibile banda criminale di nonnini della periferia torinese, capeggiati da una nipote adottiva. Annoiati, immalinconiti, impoveriti, riescono a ideare un rocambolesco piano per riscattarsi.

Michela Gelati

LA BANDA DEI PENSIONATI



di Alessandra Scagliola,
Morellini, pp. 195, € 13,90



STORIA

SETTANT'ANNI DI MIGRAZIONI

Dal 1945, anno spartiacque tra passato e presente, ai giorni nostri, quanti sono stati e chi, e perché, e come sono stati accolti, gli immigrati in Italia? Michele Colucci, ricercatore del Consiglio nazionale delle ricerche, analizza in modo scrupoloso quella che definisce una «trasformazione epocale» e che, lascia intendere, dobbiamo imparare a comprendere per capire i cambiamenti del nostro Paese.

Manuel Gandin

STORIA DELL'IMMIGRAZIONE



di Michele Colucci,
Carocci, pp. 244, € 18,00

IL GIUDIZIO DI FC:

SCONSIGLIATO



CO.SÌ, CO.SÌ



INTERESSANTE



VI RACCONTO IL MIO LIBRO

SARAH PERRY

Inglese, 1979, è studiosa e giornalista



«E se “il mostro” questa volta fosse una donna?»

di Carlo Faricciotti

Con *La maledizione di Melmoth* (Neri Pozza) Sarah Perry affronta la figura dell'Ebreo errante, Melmoth.

Melmoth nella tradizione è un uomo. Come mai l'ha trasformato in donna?

«Gli uomini hanno sempre il ruolo del mostro, del cattivo, io volevo cambiare quest'immagine. Fin da piccola pensavo che anche alle donne dovesse essere data la parte del mostro. La grande domanda era: come rendere questo mito donna?». Quindi come si è mossa?

«Mi sono inventata la maledizione, l'aver negato di aver visto Gesù Cristo risorto. Melmoth diventa testimone delle atrocità nei secoli. Cosa che le donne hanno sempre fatto, nella Storia. Inoltre volevo ammorbidente il personaggio: è spaventosa, ma si prova anche pena e compassione per lei, per la sua solitudine».

Lei dice: «Sono credente ma devo ancora capire come fede e ragione possano convivere»...

«Sono stata cresciuta da una famiglia protestante molto fondamentalista e mi sono allontanata da quell'ambiente, ma possiedo tuttora la fede. Però sono anche una creatura ragionevole. I miei libri tentano di capire se è possibile condurre una vita morale senza la religione».